

CAPITOLATO TECNICO

Gara d'appalto per l'affidamento fino al 31 dicembre 2018, nell'ambito del Piano di Comunicazione ed Informazione istituzionale del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2016/2017/2018, approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 11 dell'11 novembre 2015, del

SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

CODICE C.I.G.: **6528325038**

sommario

1	OGGETTO DELL'APPALTO – TEMI DI INTERESSE	- 3 -
2	DURATA DELL'APPALTO - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	- 3 -
3	IMPORTO DELL'APPALTO	- 3 -
4	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	- 3 -
5	PIATTAFORMA-CONCENTRATORE PER LA CONSULTAZIONE	- 7 -
6	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	- 8 -
7	SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO	- 8 -
8	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	- 8 -
9	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	- 8 -
10	RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	- 9 -
11	GARANZIA DEFINITIVA	- 9 -
12	SUBAPPALTO	- 9 -
13	DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	- 9 -
14	VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE	- 10 -
15	VARIAZIONI ENTRO IL 20%	- 10 -
16	ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	- 10 -
17	PENALITÀ	- 11 -
18	RECESSO DAL CONTRATTO	- 12 -
19	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	- 12 -
20	INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP	- 13 -
21	SPESE CONTRATTUALI	- 13 -
22	EFFETTI OBBLIGATORI DEL CONTRATTO	- 13 -
23	FORO COMPETENTE	- 13 -
24	NORME DI RINVIO	- 13 -
25	PRIVACY	- 14 -

1 OGGETTO DELL'APPALTO – TEMI DI INTERESSE

- 1.1. Il presente Capitolato descrive nel dettaglio le attività e le modalità di gestione ed erogazione dell'affidamento del servizio di Rassegna Stampa Quotidiana composto dagli articoli di stampa dei principali quotidiani nazionali e regionali (incluse le prime pagine), dei periodici, editoriali e quotidiani on line sui temi di prevalente interesse istituzionale, politico e di attualità giornalistica.
- 1.2. La rassegna stampa – incardinata nell'ambito delle attività del Piano di Comunicazione ed Informazione istituzionale del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2016/2017/2018 approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 11 dell'11 novembre 2015 – è articolata secondo i seguenti temi di interesse:
 - Politica Nazionale;
 - Economia e finanza;
 - Politica estera e dell'Unione Europea;
 - Politica regionale e cronaca di Napoli;
 - Politica e cronaca di Caserta, Salerno, Avellino e Benevento;
 - Servizi sulle tematiche regionali e territoriali quali: lavoro, impresa, attività produttive, salute e attività sociali, ambiente e territorio, trasporti, urbanistica e cultura;
 - Pubblica Amministrazione, Regioni ed Enti locali.

2 DURATA DELL'APPALTO - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- 2.1. La durata dell'affidamento è connessa a quella del Piano di Comunicazione ed Informazione istituzionale del Consiglio Regionale della Campania 2016/2018, di cui al precedente punto 1.2., e, pertanto, fino al 31.12.2018.
- 2.2. La data di inizio del servizio è fissata entro 30 giorni solari dalla data di sottoscrizione del Contratto tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione previo verbale di avvio del servizio.
- 2.3. L'Aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
- 2.4. Al fine di evitare l'interruzione del servizio, l'Aggiudicatario, alla scadenza contrattuale e comunque fino all'affidamento al nuovo aggiudicatario, è obbligato, alla prosecuzione del servizio alle condizioni stabilite dal presente capitolato tecnico.
- 2.5. L'obbligo di cui al comma precedente vige anche in tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto previsti dal presente capitolato tecnico.

3 IMPORTO DELL'APPALTO

- 3.1. La base d'asta dell'appalto è di euro 20.491,80 (ventimilaquattrocentonovantuno/80) annui (iva 22% esclusa).

4 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

- 4.1. **MODALITÀ, TEMPISTICA E MOTORE DI RICERCA**
 - La fornitura Rassegna Stampa quotidiana deve essere effettuata tutti i giorni della settimana inclusi i festivi e i prefestivi;
 - la fornitura deve avvenire entro le ore 7,30 (sette/30);

- la consultazione deve avvenire dalla rete intranet e dalla rete internet del Consiglio regionale della Campania;
- la consultazione deve indicare la data, la testata giornalistica, il titolo dell'articolo, il nominativo dell'autore, l'argomento, il nominativo del Consigliere e/o organismo e struttura del Consiglio citati nell'articolo;
- il motore di ricerca deve consentire l'individuazione degli articoli tramite parola "chiave";
- su richiesta del committente è possibile operare modifica/integrazione/ampliamento delle testate giornalistiche incluse nella Rassegna Stampa, senza alcuna variazione dell'importo del contratto.

4.2. PRIME PAGINE DEI PRINCIPALI QUOTIDIANI

la Rassegna Stampa deve contenere la pubblicazione delle Prime Pagine dei seguenti principali quotidiani:

- Il Corriere della Sera;
- La Repubblica;
- La Stampa;
- Il Mattino;
- Il Messaggero;
- Il Sole 24 Ore;
- Il Giornale;
- Libero;
- Il Foglio;
- Il Tempo;
- Il Secolo D'Italia;
- Europa;
- La Gazzetta del Sud;
- Cronache del Garantista;
- Il Fatto Quotidiano;
- Italia Oggi;
- Il Manifesto;
- L'Unità.

4.3. PUBBLICAZIONE DELLE PRIME PAGINE DI CRONACA DEI PRINCIPALI QUOTIDIANI:

- Il Mattino: edizioni di Napoli, Caserta, Salerno, Avellino e Benevento;
- La Repubblica: edizione Provincia di Napoli e Isole;
- Il Corriere del Mezzogiorno;
- Roma;
- Cronache di Napoli;
- Metropolis;
- Il Quotidiano del Sud.

4.4. POLITICA NAZIONALE:

- Il Corriere della Sera;
- La Repubblica;
- La Stampa;
- Il Mattino;
- Il Sole 24 Ore;
- Il Giornale;
- Libero;
- Il Fatto Quotidiano;

- Il Foglio;
- Il Tempo;
- Il Messaggero;
- Italia Oggi;
- Il Manifesto;
- L'Unità;
- Il Secolo D'Italia;
- Europa;
- Cronache del Garantista;
- Gazzetta del Sud.

4.5. ECONOMIA E FINANZA:

- Il Corriere della Sera;
- La Repubblica;
- La Stampa;
- Il Mattino;
- Il Sole 24 Ore;
- Il Messaggero;
- Italia Oggi;
- Affari e Finanza (La Repubblica);
- Corriere Economia (Corriere della Sera);
- Norme e Tributi (Il Sole 24 Ore);
- Il Corriere del Mezzogiorno Economia.

4.6. POLITICA ESTERA E POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA

- Il Corriere della Sera;
- La Repubblica;
- La Stampa;
- Il Mattino;
- Il Sole 24 Ore;
- Il Giornale;
- Libero;
- Il Fatto Quotidiano;
- Il Foglio;
- Il Tempo;
- Italia Oggi;
- Il Manifesto;
- L'Unità;
- Il Secolo D'Italia;
- Europa;
- La Gazzetta del Sud.
- Cronache del Garantista.
- Il Messaggero.

4.7. POLITICA REGIONALE E CRONACA DI NAPOLI

- Il Corriere della Sera;
- La Repubblica;
- La Stampa;
- Il Sole 24 Ore;
- Il Giornale;
- Libero;
- Il Fatto Quotidiano;

- Il Messaggero;
- Italia Oggi;
- Il Mattino: edizione di Napoli, Caserta, Salerno, Avellino e Benevento;
- Il Mattino: Circondario Nord/Ischia/Procida, Circondario Sud/Capri;
- Il Corriere del Mezzogiorno;
- Roma;
- Cronache di Napoli;
- Metropolis;
- Il Quotidiano del Sud;

4.8. POLITICA E CRONACA DI CASERTA, SALERNO, AVELLINO E BENEVENTO

- Il Mattino: edizione di Caserta;
- Nuova Gazzetta di Caserta;
- Cronache di Caserta;
- Il Mattino: edizione di Salerno;
- La Città;
- Cronache del Mezzogiorno;
- Cronache del Salernitano;
- Il Corriere dell'Irpinia;
- Ottopagine;
- Il Mattino: edizione Avellino/Benevento;
- Il Sannio.

4.9. SEZIONI TEMATICHE

La Rassegna Stampa dovrà presentare le seguenti sezioni tematiche: Lavoro, Impresa, Attività produttive, Salute e Attività Sociali, Ambiente e territorio, Trasporti e Urbanistica, Cultura.

Le notizie, relative ai territori di Napoli, Caserta, Salerno, Benevento e Avellino, devono essere tratte dai seguenti quotidiani:

- Il Mattino: edizione di Napoli, Caserta, Salerno, Avellino e Benevento;
- Il Mattino: Circondario Nord/Ischia/Procida, Circondario Sud/Capri;
- Il Corriere del Mezzogiorno;
- La Repubblica;
- Roma;
- Cronache di Napoli;
- Il Sole 24 Ore;
- Il Sole 24 Ore Sanità;
- Il Quotidiano del Sud;
- Metropolis;
- Nuova Gazzetta di Caserta;
- Cronache di Caserta;
- La Città;
- Cronache del Mezzogiorno;
- Metropolis Salerno;
- Il Corriere dell'Irpinia;
- Ottopagine;
- Il Sannio.

4.10. PERIODICI

La Rassegna Stampa dovrà essere completa degli articoli dei principali periodici di Politica ed Attualità:

- Famiglia Cristiana;

- L'Espresso;
- Panorama;
- Il Mondo;
- Italia Oggi;
- Sette (Corriere della Sera);
- D (La Repubblica).

4.11. EDITORIALI

La Rassegna Stampa dovrà essere completa degli editoriali su temi nazionali e regionali di particolare rilevanza e attualità pubblicati dai quotidiani nazionali e regionali oggetto della Rassegna Stampa.

4.12. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, REGIONI ED ENTI LOCALI

La rassegna Stampa dovrà contenere gli articoli sul mondo della Pubblica Amministrazione, delle Regioni e degli Enti locali con articoli e approfondimenti sulle novità legislative, giuridiche e giurisprudenziali in materia, tratti da giornali quotidiani e quotidiani on line, in particolare, da:

- Il Sole 24 Ore;
- IL Sole 24 Ore inserto del lunedì;
- Il Sole 24 Ore Enti locali e Pubblica Amministrazione;
- IL Sole 24 Ore Pubblica Amministrazione24;
- Italia Oggi;
- Leggi Oggi;
- Il Quotidiano della P.A.;
- IL Portale della P.A.

4.13. QUOTIDIANI ON LINE

La Rassegna Stampa dovrà comprendere le pubblicazioni degli articoli in materia di politica, economia, cronaca, attualità di interesse regionale dei principali quotidiani/notiziari on line che saranno individuati mediante ricerca del fornitore secondo le indicazioni del committente.

L'individuazione degli articoli dovrà avvenire con motore di ricerca attraverso l'inserimento della parola-chiave.

Su richiesta dei competenti uffici del Consiglio, ai fini di raccolta e di approfondimento, saranno forniti estratti e raccolte tematiche di articoli presenti in Rassegna stampa.

5 PIATTAFORMA-CONCENTRATORE PER LA CONSULTAZIONE

- 5.1.** Al fine di facilitare e sintetizzare la consultazione della Rassegna Stampa, e delle Agenzie di Stampa – sia da postazioni pc desktop che da postazioni mobili (notebook, tablet, smartphone, etc.), dovrà essere fornita una piattaforma-concentratore per ricevere, consultare e ricercare articoli di Rassegna Stampa su pc fisso, notebook, tablet e smartphone; ricevere e consultare le News di Agenzia in tempo reale su pc fisso, notebook, tablet, smartphone (mediante App).
- 5.2.** La piattaforma-concentratore per la ricezione della Rassegna Stampa e delle Agenzie di Stampa dovrà consentire:
- 5.2.1. la ricezione, la consultazione della Rassegna Stampa e la ricerca degli articoli della Rassegna Stampa da un minimo di n. 60 postazioni pc desktop e da un minimo di n. 60 postazioni mobili (notebook, tablet, smartphone, etc.);

- 5.2.2. la ricezione e la consultazione di minimo n. 10 Agenzie di Stampa, secondo la modalità "in diretta", ovvero secondo l'ordine cronologico della pubblicazione delle notizie corredate ciascuna dai propri allegati multimediali;
- 5.2.3. la consultazione delle Agenzie di stampa attraverso un minimo n. 60 postazioni - sia fisse postazioni pc desktop) e un minimo di n. 60 postazioni mobili (App native per device mobili come tablet, smartphone, etc.).

6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- 6.1. Fermo restando quanto specificato all'art. 4, per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicatario dovrà utilizzare attrezzature di propria libera disponibilità e rispondenti alla normativa vigente.
- 6.2. Le predette apparecchiature dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare gli operatori ed i terzi da eventuali infortuni. Esse dovranno essere compatibili con quelle in uso presso il Consiglio Regionale, rispettando le specifiche tecniche dei computer e smartphone in uso presso il Consiglio Regionale.
- 6.3. Per la corretta esecuzione del contratto e per le eventuali modifiche, l'Aggiudicatario dovrà rapportarsi con le competenti strutture del Consiglio.

7 SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

- 7.1. L'Aggiudicatario, in caso di sciopero o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, è tenuto a darne comunicazione all'Amministrazione con almeno due giorni di anticipo.
- 7.2. Al verificarsi delle condizioni di cui sopra, potranno essere concordate con l'Amministrazione, in via straordinaria, modalità diverse di parziale erogazione del servizio.
- 7.3. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna.
- 7.4. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Aggiudicatario.

8 EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- 8.1. Il servizio deve essere svolto dall'Aggiudicatario con puntualità e professionalità.
- 8.2. Il servizio dovrà essere assicurato, così come previsto al punto 4.1. e al punto 7.2.
- 8.3. La fornitura del servizio deve essere effettuata quotidianamente entro le ore 7:30, così come previsto al punto 4.1..

9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- 9.1. L'Amministrazione con la determina n. 117 del 19.11.2015, a firma del Direttore Generale Attività Legislativa, ha nominato quale D.E.C. (Direttore Esecuzione del Contratto) la dott.^{ssa} GABRIELLA PELUSO, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione.

10 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

- 10.1. L'Aggiudicatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.
- 10.2. È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.
- 10.3. La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

11 GARANZIA DEFINITIVA

- 11.1. L'Aggiudicatario, a garanzia dell'esecuzione del contratto, dovrà costituire cauzione definitiva, calcolata nella misura indicata nell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 in percentuale sull'importo netto contrattuale, costituita in una delle forme previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, preferibilmente mediante fideiussione bancaria o di primaria impresa assicuratrice.
- 11.2. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 11.3. La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto.
- 11.4. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità

12 SUBAPPALTO

- 12.1. È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.
- 12.2. Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 118 del d.lgs. n.163/2006.

13 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

- 13.1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Aggiudicatario, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'Amministrazione.
- 13.2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in

pristino, a carico del Aggiudicatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

14 VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

- 14.1. L'Amministrazione può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:
- 14.1.1. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - 14.1.2. per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
 - 14.1.3. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.
 - 14.1.4. nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del d.P.R. 207/2010.
- 14.2. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'Aggiudicatario e che siano ritenute opportune dall'Amministrazione.

15 VARIAZIONI ENTRO IL 20%

- 15.1. L'entità del servizio, indicata nel bando di gara, ha per l'Amministrazione valore indicativo. L'Aggiudicatario nei casi elencati ai punti 14.1.1, 14.1.2, 14.1.3. e 14.1.4. del precedente articolo è, pertanto, tenuto ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.
- 15.2. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.
- 15.3. In alternativa, alla disciplina contenuta nei commi precedenti, la stazione appaltante si riserva di chiedere una variazione del 20% a norma dell'art. 11 del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440.

16 ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

- 16.1. L'Amministrazione si avvale della facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione *[in conformità a quanto disposto dall'art. 325 del d.P.R. 207/2010 (Regolamento Codice degli Appalti), per contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria, l'amministrazione può decidere di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione negli appalti sotto soglia]*.
- 16.2. L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione *(Pur essendo previsto nel d.P.R. 207/2010 un termine massimo di 45 giorni per accertare la*

regolare esecuzione, l'art. 4, comma 6 del d.lgs. 231/2002 LOTTA CONTRO I RITARDI DI PAGAMENTO NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI, come modificato dal d.lgs. 192/2012, prevede un termine più breve di 30 giorni, decorrenti dalla esecuzione dei servizi, entro il quale devono essere ultimati gli accertamenti inerenti le prestazioni oggetto di appalto. Tale termine può essere elevato solo previo accordo scritto con il concorrente e purché non risulti gravemente iniquo.) e contiene i seguenti elementi:

- 16.2.1. gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 16.2.2. l'indicazione dell'esecutore;
- 16.2.3. il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- 16.2.4. il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date dell'effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 16.2.5. l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 16.2.6. la certificazione di regolare esecuzione.

17 PENALITÀ

- 17.1. Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.
- 17.2. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Aggiudicatario, che dovranno comunque pervenire entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà a detrarre una penalità dall'importo del canone dovuto dopo n. due richiami scritti, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria.
- 17.3. L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.
- 17.4. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.
- 17.5. Si precisa che, in conformità a quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 145 del regolamento attuativo del codice dei contratti, le penali per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte sono stabilite in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, anche questo quale limite giornaliero, del valore contrattuale.
- 17.6. Nel caso in cui le interruzioni di cui sopra si protraessero oltre il 5° giorno, e nel caso di accertamento di un numero di interruzioni o sospensioni superiore a 3 giorni, l'Amministrazione in prima fase può avvalersi di prestazioni fornite da altre ditte per assicurare i servizi interrotti, fermo restando che il relativo costo sarà a totale carico dell'Aggiudicatario inadempiente, e successivamente procedere alla risoluzione del contratto.
- 17.7. Qualora le inadempienze si dovessero verificare con frequenza ritenuta eccessiva dall'Amministrazione, questa potrà, in ogni momento, a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, in danno e per colpa dell'Aggiudicatario, con rivalsa sulla cauzione definitiva e salva la facoltà dell'Amministrazione di chiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto.
- 17.8. L'ammontare delle penalità sarà applicata dal competente Ufficio, con le modalità di cui al successivo punto 17.9., secondo i sottoelencati parametri:

- 17.8.1. € 70,00 (Euro settanta/00) per ogni giorno di interruzione del servizio, anche parziale, eccetto che l'interruzione sia dovuta a sciopero della categoria degli addetti o a causa di forza maggiore;
- 17.8.2. € 70,00 (Euro settanta/00) per ogni altra infrazione alle norme contrattuali.
- 17.9. Tutte le inadempienze contrattuali dovranno essere oggetto di una contestazione scritta alla quale l'Aggiudicatario ha la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica.

18 RECESSO DAL CONTRATTO

- 18.1. Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 38 del Codice e s.m.i..
- 18.2. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.
- 18.3. In caso di sopravvenienze normative interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, la stessa Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a/r.
- 18.4. In ogni caso, comunque, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1339 c.c. può recedere dal contratto in qualsiasi momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite, e di un decimo delle prestazioni non eseguite, ai sensi dell'art. 134 del Codice.

19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 19.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 17 si ripettesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio.
- 19.2. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.
- 19.3. Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penali stabilite.
- 19.4. La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

- 19.5. La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.
- 19.6. In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.
- 19.7. In base al combinato disposto degli articoli 297, comma 1 del Regolamento e 140 del Codice, il Consiglio si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'affidamento oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.
- 19.8. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

20 INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

- 20.1. L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni CONSIP o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.
- 20.2. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.
- 20.3. In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

21 SPESE CONTRATTUALI

- 21.1. Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

22 EFFETTI OBBLIGATORI DEL CONTRATTO

- 22.1. Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

23 FORO COMPETENTE

- 23.1. Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Napoli, con rinuncia di qualsiasi altro.

24 NORME DI RINVIO

- 24.1. Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

25 PRIVACY

- 25.1.** Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs.n. 196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.
In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
- 25.1.1. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- 25.1.2. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- 25.1.3. il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- 25.1.4. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- il personale interno dell'amministrazione;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- 25.1.5. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- 25.1.6. soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dirigente della Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.
- 25.2.** L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all'Amministrazione del Consiglio Regionale della Campania – Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.

luogo e data

letto e sottoscritto

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....